



**Prot. N. DESC1/14  
del 28/10/2020**

DECRETO N.14

Oggetto: Occupazione temporanea di area di proprietà di IRETI S.p.A. - per l'esecuzione degli interventi di cui all'art. 1 del decreto-legge 28 settembre 2018, n. 109, convertito con legge 16 novembre 2018, n. 130, recante "*Disposizioni urgenti per la città di Genova, la sicurezza della rete nazionale delle infrastrutture e dei trasporti, gli eventi sismici del 2016 e 2017, il lavoro e le altre emergenze*" - Revoca e cessazione degli effetti giuridici ed economici del decreto n. 9 del 6 luglio 2020 (prot. n. DESC1/2020/9)

IL SUB-COMMISSARIO STRAORDINARIO PER LA RICOSTRUZIONE

- visto il decreto-legge 28 settembre 2018, n. 109, convertito con legge 16 novembre 2018, n. 130, recante "*Disposizioni urgenti per la città di Genova, la sicurezza della rete nazionale delle infrastrutture e dei trasporti, gli eventi sismici del 2016 e 2017, il lavoro e le altre emergenze*";

- visti i D.P.C.M. del 4 ottobre 2018 (annotati dal Segretariato Generale della Presidenza del Consiglio dei ministri ai nn. 3008 e 3009 del 5 ottobre 2018), aventi ad oggetto, rispettivamente, la "*Nomina del dott. Marco Bucci a Commissario straordinario per la ricostruzione ai sensi dell'articolo 1, comma 1, del Decreto Legge 28 settembre 2018*" e la "*Costituzione della struttura posta alle dirette dipendenze del Commissario straordinario per la ricostruzione ai sensi dell'articolo 1, comma 2, del decreto legge 28 settembre 2018, n. 109*";

- visto il D.P.C.M. 30 settembre 2019, con il quale "l'incarico di Commissario straordinario per la ricostruzione ai sensi dell'articolo 1 del decreto-legge 28 settembre 2018, n. 109, è" stato "prorogato per la durata di un anno" e "a tal fine, è" stata "prorogata, per il medesimo periodo di un anno, la struttura posta alle dirette dipendenze del Commissario Straordinario di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 4 ottobre 2018";



- visto il D.P.C.M. del 2 ottobre 2020, con il quale "l'incarico di Commissario straordinario per la ricostruzione ai sensi dell'articolo 1 del decreto-legge 28 settembre 2018, n. 109, è prorogato per un altro anno" e "a tal fine, è prorogata, per il medesimo periodo di un anno, la struttura posta alle dirette dipendenze del Commissario Straordinario di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 4 ottobre 2018";

- visto l'art. 1, quinto comma, del decreto-legge n. 109 del 2018, il quale prevede, tra l'altro, che, per le occupazioni d'urgenza e per le espropriazioni delle aree occorrenti per l'esecuzione degli interventi di cui al primo periodo – riguardanti la demolizione, la rimozione, lo smaltimento e il conferimento in discarica dei materiali di risulta, nonché per la progettazione, l'affidamento e la ricostruzione dell'infrastruttura e il ripristino del connesso sistema viario -, il Commissario straordinario, adottato il relativo decreto, provvede alla redazione dello stato di consistenza e del verbale di immissione in possesso dei suoli anche con la sola presenza di due rappresentanti della Regione o degli enti territoriali interessati, prescindendo da ogni altro adempimento;

- visto il decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2001, n. 327;

- visto il decreto del Commissario straordinario n. 1 del 13 novembre 2018, recante la *"Nomina, ai sensi del DPCM 4 ottobre 2018 (annotato dal Segretariato Generale della Presidenza del Consiglio dei Ministri al n. 3009 del 5 ottobre 2018), di sub-commissario di cui al comma 5 dell'articolo 1"*, a mezzo del quale sono state conferite al dott. Piero Floreani *"le deleghe inerenti l'attività di indirizzo e coordinamento per tutte le questioni di carattere giuridico e amministrativo, della gestione della contabilità speciale ed amministrazione delle risorse finanziarie, della gestione delle procedure di acquisizione delle aree e di liquidazione degli indennizzi, conferendo ad esso anche il potere di sottoscrizione, in nome e per conto del Commissario Straordinario, con efficacia di rappresentanza esterna"*;

- considerato che i provvedimenti concernenti l'occupazione temporanea di aree o impositivi di limitazioni all'esercizio del diritto di proprietà ineriscono all'oggetto della delega conferita con il decreto di cui al punto precedente;

- visto il decreto n. 15 del 5 dicembre 2018, a mezzo del quale il Commissario straordinario ha proceduto all'individuazione e perimetrazione delle aree interessate



alle attività corrispondenti alle distinzioni riportate nell'apposita cartografia allegata allo stesso decreto;

- visto il decreto n. 18 del 19 aprile 2019, a mezzo del quale è stata disposta l'integrazione del decreto n. 15 del 5 dicembre 2018 in relazione alla specificazione delle aree già individuate, nonché all'indicazione di ulteriori aree da ricomprendere nella perimetrazione prevista dall'art. 1, quinto comma, del decreto-legge 28 settembre 2018, n. 109, convertito con legge 16 novembre 2018, n. 130, ed interessate alle attività corrispondenti alle distinzioni riportate nella cartografia allegata al decreto stesso;

- visto il decreto n. 9, prot. n. DECS1/2020/9, del 6 luglio 2020 a mezzo del quale questo *sub* commissario ha disposto l'occupazione dell'area, interessata agli interventi di cui all'art. 1 del decreto-legge 28 settembre 2018, n. 109, convertito con legge 16 novembre 2018, n. 130, di proprietà di IRETI S.p.A., con sede in Genova, via Piacenza, 54, c.a.p. 16138, e, precisamente: immobile iscritto al Catasto Terreni del Comune di Genova, Sez. 3 – foglio 75 – Particella 375 – Qualità Ente Urbano – Superficie ha 1, a. 19, ca 71 (mq. 11.971); Corrispondenza al Catasto Fabbricati: Sez. S – Sez. Urb. COR – foglio 75 – Particella 378 – piano T-1: Categoria D/7; rendita catastale € 23.961,53; – indirizzo: Corso Ferdinando Maria Perrone n. 52 –, per la porzione di mq. 1.044 per la durata di mesi tre a far tempo dalla data di immissione nel possesso, nonché ha determinato l'indennità di occupazione dell'area nell'importo di € 311,80 in relazione al valore delle aree di € 601,00 ed € 44.300,00 riferibili alle porzioni del mappale 378 indicate nella relazione tecnica;

- considerato, in particolare, che l'occupazione temporanea dell'area di proprietà di IRETI S.p.A., si è resa necessaria per l'esecuzione di lavori atti ad assicurare il deflusso delle acque meteoriche di dilavamento, provenienti dalla piattaforma del nuovo viadotto e del tratto autostradale antistante l'imbocco della galleria Coronata, nonché dalle coperture del fabbricato, dal piazzale e dalla annessa viabilità di accesso (dal lato Ponente), nella roggia Lorenzi, occupazione preordinata alla posa in opera - ed alla successiva costituzione di servitù - di un acquedotto;

- visto il verbale di immissione nel possesso degli immobili, prot. n. VRB/2020/144 del 7 luglio 2020;



- considerato di dover procedere alla revoca del decreto di occupazione temporanea n. 9 del 6 luglio 2020 in ragione dell'avvenuto completamento dei lavori in questione, e di rinviare a successivo provvedimento la costituzione della corrispondente servitù di acquedotto,

DISPONE

- 1) la revoca del decreto n. 9 del 6 luglio 2020 e, pertanto, la cessazione degli effetti giuridici ed economici dell'occupazione temporanea delle aree ivi disposta;
- 2) la revoca degli atti avrà effetto dalla restituzione delle aree al legittimo proprietario;
- 3) l'indennità di occupazione, nella misura determinata con il decreto di cui al punto n. 1), sarà corrisposta ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2001, n. 327;
- 4) delega al compimento delle operazioni necessarie all'attuazione del presente decreto, alla sua notificazione, alla redazione dello stato di consistenza delle aree ed alla restituzione materiale dei beni il geom. Paolo Arvigo, funzionario tecnico di questa Struttura commissariale.

Il *sub*-commissario  
Piero Floreani